ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio comunale di Verzuolo nella riunione del 28 settembre 2020 ha preso in esame la questione della non autosufficienza, e nello specifico, l'aspetto attinente alla Casa di Riposo "Giuseppe Vada". La Cooperativa Punto Service che gestisce la Casa di Riposo è riuscita a riottenere i 20 posti letto per non autosufficienti.

La realtà demografica verzuolese vede 1945 cittadini con oltre 60 anni (di cui 75 compiono 60 anni quest'anno) su un totale di 6.437 cittadini. L'area territoriale presenta una critica situazione di invecchiamento. La condizione sociale è caratterizzata da gravi situazioni conseguenti al reddito per la situazione di crisi con la riduzione di occupati, recentemente aggravata dal Coronavirus.

Il Consorzio Monviso Solidale sostiene molti cittadini.

La politica sociale deve essere efficace con servizi adeguati. Necessita perciò di aumentare la forza e l'organizzazione dei servizi sul territorio, oltre che sul settore sanitario. Più letti RSA convenzionati, più ore di assistenza domiciliare, piani di emergenza per la continuità dei servizi sociali e assistenziali.

Le politiche sociali sono vitali quanto quelle sanitarie, con una visione vera dei diritti delle persone che parta dai più indifesi ed esposti.

È necessario riformare gli interventi a favore degli anziani e persone non autosufficienti, evitando di scaricare il problema alle famiglie, nello specifico alle donne. Le famiglie non reggono più la "delega assistenziale" perché molto provate.

Pertanto il Consiglio comunale

CHIEDE

Alla Regione, all'Assessore alla sanità e all'Assessore al Sociale di riconoscere i 20 letti della RSA (già certificati dall'ASL), Casa di Riposo di Verzuolo quale convenzione con l'Asl Cn1.

Approvato all'unanimità Consiglio comunale 28.09.2020